

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV



PASSAMANO ESPRESSO



I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 7/21 - MODUS OPERANDI DI BIG PHARMA - PARTE 2 ~

INTRODUZIONE

"A volte mi sento un traditore, ma d'altra parte c'è questa incredibile pressione dentro di me per dirvi tutto quello che ho vissuto negli ultimi anni..."

"La maggior parte delle persone non si rende nemmeno conto che il nostro attuale sistema medico basa interamente sulla paura... Se oggi penso a quanto poco sapevo e quanto spesso ho usato l'allarmismo per convincere i pazienti a fare ciò che pensavo fosse buono - non riesco nemmeno a pensarci - che comunque la paura e il denaro sono gemelli..."

"Per decenni, gli scagnozzi delle aziende farmaceutiche ci hanno detto che più effetti collaterali ha un farmaco, meglio funziona". Dal punto di vista di oggi, posso solo dire: quanto siamo diventati ciechi per credere a queste sciocchezze? Gli effetti collaterali non sono un male necessario di una terapia, ma rappresentano gli effetti principali. Tra l'altro, significa anche che o hai bisogno di più farmaci o che non ti rimetterai così rapidamente. Un moto perpetuo perfettamente installato, con cui si guadagna una barca di soldi."

"Qui si può anche vedere il problema della medicina di oggi: quasi tutte le terapie bloccano questi meccanismi di riparazione anziché sostenerli. Che si tratti di antibiotici, cortisone, antidolorifici e sonniferi, tranquillanti o chemioterapia."

*Whistleblower, professore medico**

*Anche questa edizione è un estratto del documentario di Loisa Sasek "Modus operandi di big pharma - convocazione per l'asportazione dell'occhio" visionabile su:
www.kla.tv/18729.*

**Tutti i nomi dei whistleblower citati in questa edizione sono noti alla redazione ma non li abbiamo pubblicati per proteggerli dall'industria.*

Testimonianze di whistleblower

Intervista di Loisa sul processo di immissione sul mercato di un farmaco con una insider, che lavora nella ricerca sul cancro da oltre 18 anni e che ha condotto molti studi clinici:

Professoressa: "Affinché un medico possa somministrare un farmaco, questo deve essere approvato dall'autorità competente. E affinché un farmaco possa essere approvato, deve essere sottoposto a test clinici. Ma ciò che il pubblico non sa, è che la società farmaceutica che ha creato il farmaco è la stessa che conduce gli studi clinici. In altre parole, l'azienda farmaceutica determina in quali paesi, in quali cliniche e studi medici si svolgerà lo studio, quali medici coinvolgere e stabilisce i parametri di misurazione. Al termine dello studio la stessa azienda farmaceutica valuta i

dati. Perciò tutti possono rispondere alla domanda su quanto siano oggettivi o affidabili i dati di tali studi clinici, considerando che le aziende farmaceutiche sono aziende puramente orientate al profitto."

Loisa: "Allora in fondo sta dicendo, come insider, che alle aziende farmaceutiche interessa solo il profitto?"

Professoressa: "Sì!"

Un altro whistleblower, professore medico, dice: "Vi rendete conto che in questo sistema la medicina moderna non può mai perdere? Se oggi prendiamo dei farmaci e ci rimettiamo in sesto, sono stati i farmaci ad aiutarci. Se rimaniamo malati o addirittura ci ammaliamo di più nonostante i farmaci, allora è la malattia ad essere più forte: sia che si guarisca o che si resti ammalati, se c'è una colpa è sempre tua e mai della medicina. I veri potenti amano fondamentalmente creare sistemi in cui vincono sempre, a prescindere da tutto."

"Dopo 30 anni di attività professionale sono convinto che il 90% della medicina fa più male che bene e quando ti rendi conto, a un certo punto devi cambiare idea. La causa di morte più frequente è la medicina."

Radiologo Dr. med. Gerd Reuther

Loisa rivolgendosi ad un altro whistleblower, professore medico: "Lei lavora nel sistema sanitario dal 2001 e in sala operatoria da 15 anni. Cosa ha vissuto?"

Professore: "All'inizio degli anni 2000, il calcolo contabile dell'ospedale è stato modificato. Di conseguenza la posizione del primario è correlata al numero di trattamenti eseguiti. In pratica significa, che se il primario non raggiunge un numero sufficiente di interventi chirurgici all'anno, viene licenziato. È anche pratica comune pagare retribuzioni in pool per creare migliori incentivi. Ciò significa che se il numero di operazioni viene aumentato, i bonus vengono pagati. In pratica quindi è molto più interessante fare la diagnosi in modo che ci sia un'indicazione per l'intervento chirurgico. Non si sono mai fatte tante operazioni chirurgiche come al giorno d'oggi."

Ulteriore whistleblower, professore medico: "C'è una guerra in corso là fuori per ogni paziente, perché la medicina è la più grande fonte di reddito che c'è in tutto il mondo, in confronto l'industria automobilistica e informatica è al massimo una piccola suddivisione e quando si tratta di cancro, le terapie che costano poco o niente non hanno ALCUNA CHANCE."

Segue a pagina 2

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scrivervi a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme - S&G".

Segue da pagina 1

Loisa chiede a una dottoressa con oltre 15 anni di esperienza professionale perché non vengono studiati e applicati metodi naturali per la cura del cancro:

La whistleblower, professoressa medico, risponde: "È così che il cancro è la seconda principale causa di morte oggi giorno, dopo le malattie cardiovascolari. Molte persone sono programmate in questo modo dai media: diagnosi di cancro, potrei morire per questo. Non appena ricevono questa diagnosi, si rivolgono al loro medico per paura e sono pronti a sottoporsi a quasi tutte le terapie, spesso alla chemioterapia o alla radioterapia. Il problema della scelta del trattamento è l'incentivo finanziario per il medico, la clinica curante e anche l'industria farmaceutica! La chemioterapia può costare fino a 20.000 euro per infusione. Se vengono somministrate quattro infusioni, la compagnia di assicurazione sanitaria pagherà un totale di 80.000 euro per il trattamento di un solo paziente. Da un punto di vista economico, questo è molto redditizio per il medico, la clinica e l'industria farmaceutica."

Loisa: "Ho capito ..."

Professoressa: "Ci sono diversi approcci naturali per curare il cancro. Tuttavia, a causa della mancanza di incentivi finanziari e dell'impossibilità di brevettare le piante, esse non vengono ricercate, ma represses, screditate e talvolta ridicolizzate."

Loisa: "Triste ..."

La stessa risposta le è stata da una persona che lavora nella ricerca sul cancro da 18 anni e che è stata coinvolta in innumerevoli studi: "Prendiamo come esempio il principio attivo "Ipilimumab" per il melanoma, il tumore della pelle. A seconda dell'altezza e del peso del paziente, un'infusione costa circa €10.000,00. Si vede che la lotta contro il cancro è un'attività molto redditizia. Abbiamo una rete gigantesca di ricerca sul cancro in tutto il mondo, dai laboratori alla ricerca clinica. Negli ultimi dieci anni sono stati immessi sul mercato più di 60 nuovi farmaci antitumorali. Se l'obiettivo fosse quello di sconfiggere il cancro, lavoreremmo a fondo su terapie efficienti, economiche e accessibili a tutti."

Loisa: "Ok e che tipo di terapie sono p.es.?"

Professoressa: "Sono stata coinvolta in oltre 80 studi clinici in poco più di undici anni. Ma in nessuno di questi studi, ad esempio, il nuovo farmaco della casa farmaceutica è stato confrontato con un farmaco naturopatico, anche se i farmaci naturopatici spesso hanno meno effetti collaterali e sono più economici. Non esistono studi di questo tipo. Viene presentato come non etico confrontare, ad esempio, una chemioterapia con un rimedio naturopatico. Logicamente, nessuna azienda farmaceutica vi è interessata poiché spesso esse sono le principali finanziatrici della ricerca clinica. Ad esempio: un medico che ha trattato con successo i pazienti affetti da cancro con un rimedio naturopatico nel suo studio in Germania ha dovuto fuggire dalla polizia attraverso una finestra del suo studio, perché volevano internarlo in

Fonti: <https://www.lifeextension.com/magazine/2012/10/The-FDA-Exposed-An-Interview-With-Dr-David-Graham> | <https://ssrn.com/abstract=2162597> | <https://bostonreview.net/angell-big-pharma-bad-medicine>

"Centinaia di ricercatori e medici sono stati e vengono attaccati perché vogliono curare le persone. Alcuni di loro hanno anche pagato con la vita. Più sono bravi, più duramente vengono attaccati e, anche se non ci crederete, c'è persino l'omicidio. Ho dovuto assistere io stesso a come scomodi scienziati siano stati uccisi in incidenti mortali. Come ora so, la verità è che si tratta di interessi politici o finanziari e del sistema in cui tutti noi viviamo. Coloro che potrebbero cambiarlo sono, per la natura stessa del sistema, le stesse persone che non vorranno mai cambiarlo, perché sono loro che ne traggono i maggiori benefici."

Whistleblower, professore medico

un reparto psichiatrico chiuso. Naturalmente, questo è anche un modo per eliminare la concorrenza sgradevole ..."

Loisa: "E sì ..."

Un insider, che lavora in sala operatoria da 15 anni, ci permette di approfondire ancora di più il meccanismo dei trapianti.

Whistleblower: "Un primario rispettato, noto per il suo stile dirigenziale autoritario, ha recentemente propagandato anche "interventi preventivi". In certi casi potrebbe essere necessario rimuovere una parte dell'intestino prima ancora di diagnosticare il tumore, seguendo l'esempio della nota attrice Angelina Jolie, alla quale in misura precauzionale, sono stati amputati i seni, le tube e le ovaie, poiché presumibilmente presentava un rischio maggiore di sviluppare un cancro a causa dei suoi geni. Lei poi è stata elogiata come donna coraggiosa per questa operazione ed è ancora una volta considerata un modello da seguire."

Loisa chiede ad un whistleblower, professore medico: "Lei lavora nel settore sanitario da 44 anni. Quali esperienze ha fatto?"

Professore: "Dagli anni '90 si è verificato un grande cambiamento nel sistema sanitario. Quando ho iniziato a lavorare, il benessere del paziente era al centro dell'attenzione. In passato c'era tempo per parlare con i pazienti, ma ora invece si è impegnati a compilare i moduli. Il paziente è un numero di caso che porta una certa quantità di denaro all'ospedale. Spesso i pazienti ancora malati vengono dimessi troppo presto perché l'ospedale non può più beneficiarne. Naturalmente, i pazienti ne soffrono molto. La popolazione è sempre più malata e sempre più insoddisfatta, il tasso di malattia aumenta e il personale diminuisce. Lobbisti e politici allo stesso tavolo sono orientati al profitto..."

Punto finale •

Caro lettore, possiamo iniziare in ogni momento ad ascoltare il nostro corpo per così intuire la causa del malessere invece di combattere l'effetto con medicine ignorando la causa della malattia.

Ne va della nostra salute, anzi della vita di noi tutti.

La redazione italiana

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: agosto 2021

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, portoghese, spagnolo, rumeno, olandese, russo e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info

S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

